

COMUNE DI BOVALINO

89034 - CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TARI E TARIFFE ANNO 2021.**

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **VENTINOVE** del mese di **LUGLIO** alle ore **09.45** ed in continuazione, convocato con avvisi scritti in data 22/07/2021 prot. n. 9978, consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come sua dichiarazione, si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Avv. Laura Francesca Sgambellone, in sessione **ORDINARIA** di prima convocazione il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

N	COGNOME E NOME	Presente	N	COGNOME E NOME	Presente
1	MAESANO Vincenzo	SI	8	STRANIERI Annalisa	SI
2	CATALDO Cinzia	SI	9	SACCO Vincenzo	SI
3	SGAMBELLONE Laura F.sca	SI	10	GANGEMI Francesco Giuseppe	NO
4	DATTILO Maddalena	SI	11	SCARFO' Rosalba	NO
5	SACCO Francesco	SI	12	POLIMENO Maria Alessandra	NO
6	BLEFARI Pasquale	SI	13	VERSACE Gloria	NO
7	MUSITANO Filippo	NO			

PRESENTI NR. 8**ASSENTI NR. 5**

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Amelia PAGANO MARIANO

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento di cui al punto 3) dell'ordine del girono e cede la parola all'assessore al bilancio, avv. Maddalena Dattilo, per illustrare la proposta nel dettaglio;

L'assessore Maddalena Dattilo relaziona dettagliatamente dando lettura di un documento allegato al presente verbale;

Si dà atto che nel corso della trattazione dell'argomento alle ore 09.51 il consigliere Sacco Francesco esce dall'aula consiliare e rientra quasi subito;

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco, avv. Vincenzo Maesano, che riallacciandosi alla relazione dell'assessore Dattilo evidenzia che il PEF 2021 è un documento che delinea quello che sarà dal punto di vista previsionale rappresentando, altresì, che l'andamento della raccolta differenziata ha consentito una riduzione dei costi e questo è un risultato positivo. Altresì, nonostante i problemi di conferimento nell'anno 2020 è stato sfiorato il 50% per quanto riguarda la raccolta differenziata. Comunica al Consiglio Comunale che finalmente il Governo ha disposto le agevolazioni per le attività commerciali interessate dalle misure restrittive introdotte per l'emergenza COVID. Evidenzia ancora che la vera piaga, insieme al problema del conferimento è l'abbandono dei rifiuti che con il sistema di videosorveglianza si sta cercando di debellare;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta avente ad oggetto: "Approvazione PEF TARI anno 2021 secondo le disposizioni MTR ARERA delibera 443/2019", acquisita al protocollo al n. 10060 del 27/07/2021, formulata dai Responsabili delle UU.OO. Tecnico-Manutentiva ed Economico-finanziaria;

Visti:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

Visti inoltre:

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - o "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);
 - o "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);
 - o "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...";

Richiamate:

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i *"criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"*, e in particolare l'art. 6, rubricato *"Procedure di approvazione"*, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato *"... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ..."*, e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, *"...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ..."*, in caso positivo, procede all'approvazione;
- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 3 marzo 2020 di ARERA, rubricata *"Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente"*;

Dato atto che:

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di BOVALINO, non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

Preso atto che:

- il Piano Economico Finanziario trasmesso dai soggetti gestori ammonta ad € 635.044,82 comprensivo dell'iva;
- per effetto dell'integrazione con i costi imputabili alle attività relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dall'Amministrazione Comunale e dell'applicazione dei fattori di sharing, lo stesso ammonta complessivamente ad € 1.365.167,25;
- ai sensi dell'art. 6.2 della Deliberazione n. 443/2019 di ARERA il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Considerato che il “Piano Economico Finanziario Grezzo”, ai sensi della nota di approfondimento della deliberazione ARERA N. 443/2019 di avvio alla regolazione del servizio rifiuti e relativo modello Tariffario – MTR, rientra tra i compiti del gestore inteso come soggetto economico unico se ha in carico lo svolgimento dell'intero servizio rifiuti, o come insieme di diversi soggetti che erogano singole parti del servizio;

Vista la validazione del Piano Economico Finanziario, relativamente agli elementi di cui agli artt. 18 (Contenuti minimi del PEF) e 19 (Modalità di aggiornamento del PEF) MTR rilasciata dal rappresentante legale della società “Locride Ambiente S.p.A.”, acquisita al protocollo dell'Ente col n. 8645 del 25/06/2021;

Richiamate le “... *Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* ...” nelle quali viene dato atto che “... *il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) prevede l'uso dei fabbisogni standard di cui all'art. 1, comma 653, della Legge n. 147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie (ART. 16)*...”;

Rilevato altresì che nella Nota di approfondimento IFEL è precisato che “... *per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto all'art. 16 della delibera 443 dell'ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento all'annualità 2019 (ovvero due annualità precedenti quella di riferimento del PEF)* ...”;

Richiamata l'ulteriore Nota di approfondimento IFEL, “*La delibera di ARERA n. 443/2019 di avvio della regolazione del servizio rifiuti e il relativo Metodo Tariffario – MTR (periodo 2018 -2021)*”, del 02.03.2020;

Preso atto dei seguenti parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano economico Finanziario, così come analiticamente argomentati nella relazione di accompagnamento, la cui determinazione è nel concreto allocata dalla deliberazione n. 443/2019 di ARERA in capo all'ente territorialmente competente:

- **(b):** fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti, che può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,3 e 0,6 (vedi art. 2.2 MTR)
- **$b(1 + \omega_a)$:** fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,1 e 0,4, in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui all'art. 16.2 (Vedi art. 2.2 MTR)
- **rateizzazione (r):** numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'ente territorialmente competente fino ad un massimo di 4; (Vedi art. 2.2 MTR)
- **(X_a):** coefficiente di recupero della produttività, determinato dall'ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;(Vedi art. 4.3 MTR)
- **(QL_a):** coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4 MTR;
- **(PG_a):** coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4. MTR;
- coefficiente di gradualità $(1 + \gamma\alpha)$, dato dalla seguente somma: $\gamma\alpha = \gamma_{1\alpha} + \gamma_{2\alpha} + \gamma_3$ (Vedi art. 16 MTR), dove
 - $\gamma_{1,a}$ - Valutazione rispetto agli obiettivi RD%
 - $\gamma_{2,a}$ Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo
 - $\gamma_{3,a}$ Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio:

Visto l'art. 1, comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, a mente del quale “... *Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della*

direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”;

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è:

- esternalizzato a LOCRIDE AMBIENTE S.p.A.;

Visto il Piano regionale per la gestione integrata dei rifiuti, adeguato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 110/8 in data 02/07/2018, in quanto, con Sentenza n. 28/2019 della Corte Costituzionale, è stato abrogato l'art. 2 della L.R. 23 gennaio 2018, n. 5 “Norme a sostegno dell'economia circolare - Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR);

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 653, a mente del quale “... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...”;
- il comma 654 ai sensi del quale “... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”;
- il comma 683, in base al quale “...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...”;

Dato atto quindi che in applicazione tanto delle “Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013”, pubblicate in data 23 dicembre 2019 dal MEF quanto della Nota di Approfondimento IFEL, l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2021 relativamente al Comune di BOVALINO è complessivamente pari ad € 817.676,00 (RIFERIMENTO ANNO 2019);

Evidenziato che l'importo complessivo del Piano Finanziario risulta SUPERIORE all'importo del fabbisogno standard come sopra determinato;

Visto il Regolamento TARI approvato con deliberazione di C.C. n° 43 del 09.09.2014, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle seguenti agevolazioni/riduzioni/esenzioni:

- a) agevolazioni di valenza sociale per famiglie economicamente disagiate o per famiglie in cui vi sia la presenza di un portatore di handicap, ovvero per le associazioni di volontariato operanti sul territorio comunale i musei ovvero per altri casi da dettagliare adeguatamente e modulare (entità delle riduzioni) precisamente, purché al costo complessivo di dette agevolazioni sia assicurata adeguata copertura con risorse diverse dai proventi del tributo;

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe TARI o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2021, le seguenti agevolazioni/riduzioni/esenzioni:

- a) PER UTENZE NON DOMESTICHE LA CUI ATTIVITA' RISULTA SOSPESA O RIDOTTA A CAUSA **DELL'EMERGENZA COVID-19** *“riduzione della quota variabile per un importo pari ad € 47.755,00 che viene finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista nei capitoli del bilancio di previsione finanziario 2021, anche in relazione al Decreto Legge denominato Sostegni-bis con il quale è stato istituito un fondo con dotazione di 600 milioni di euro da destinare alle riduzioni/agevolazioni/esenzioni per le Utenze non Domestiche interessate dalle chiusure obbligatorie e dalle restrizioni nell'esercizio delle proprie attività ”;*

Visto il Piano economico finanziario allegato alla presente, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2021 di € 1.365.167,25, così ripartiti in relazione ai sensi del comma 3.3 capoverso b) “La quota di ricavi necessaria per il rispetto del vincolo è trasferita dal totale delle entrate relative alla componente di costo fisso di cui al comma 2.3. RICLASSIFICAZIONE DI € 100.000,00

COSTI FISSI € 306.688,03

COSTI VARIABILI € 1.058.479,22

Considerato che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Delibera n. 443/2019 di ARERA, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020 richiamata in narrativa, *“... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...”;*

Rilevato che:

- il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile per l'anno 2021 e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile computate per l'anno 2020 RISULTA CONFORME ai limiti in merito prescritti dalla vigente normativa
- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base dei seguenti criteri PRODUZIONE TEORICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, per cui:

63,72% a carico delle utenze domestiche;

37,28% a carico delle utenze non domestiche;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2020;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- o è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

Vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del “Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)” per l'anno 2021, di cui alla Tabella B) relativa alle utenze domestiche e alla Tabella C) relativa alle utenze non domestiche;

Considerato che, richiamata la Deliberazione n. 443/2019 di ARERA,

- ai sensi dell'art. 4.2 le entrate tariffarie per l'anno 2021, determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, non eccedono quelle relative all'anno 2020, più del limite massimo di variazione annuale, determinato in applicazione dei criteri di cui all'art. 4.3 MTR, in quanto la variazione 2021/2020 è pari a 1.365.167,25, mentre il limite massimo di variazione annuale è pari a € 1.376.984,39;
- ai sensi dell'art. 4.5 *“...In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...”;*

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui “... *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*”;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, “... *è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...*”.
- l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visto l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato da ultimo dall'art. 106, c. 3-bis, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che dispone: “*Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021*”;

Visto il D.L. rubricato “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*”, approvato dal Consiglio dei Ministri il 29 aprile 2021 che prevede il rinvio per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 maggio 2021, eccezion fatta per i Regolamenti e le tariffe della Tari e della Tariffa corrispettiva che, solo per l'anno in corso, possono essere deliberate dai Comuni entro il 30 giugno, come già previsto dall'art. 30, comma 5, del Dl. n. 41/2021 (c.d. “*Decreto Sostegni*”);

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, “... *è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...*”.

Vista la proposta di deliberazione di C.C. del 16/07/2021 formulata, ognuno per le proprie competenze, dal responsabile dell'U.O. Tecnica e dal responsabile dell'U.O. Finanziaria, comprensiva dei prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato con verbale n. 9 in data 22/07/2021, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b.7), del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.L.vo n. 267/2000;

Visto il D.L.vo n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Uditi gli interventi;

Con voti unanimi e favorevoli,

DELIBERA

- 1) **per le motivazioni** di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di determinare, nella misura che segue, i valori dei parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano economico Finanziario così come indicati in narrativa, che la Delibera n. 443/2019 di ARERA:

- a) **(b)**: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti: valore pari a 0,60;
 - b) **$b(1 + \omega_a)$** : fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, valore di **ω_a** pari a 0,84;
 - c) **rateizzazione (r)**: numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio: valore pari a 1;
 - d) **(X_a)** coefficiente di recupero della produttività: valore pari a 0,10;
 - e) **(QL_a)** coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti: valore pari a 1,00;
 - f) **(PG_a)** coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi): valore pari a 0,00;
 - g) coefficiente di gradualità $(1 + \gamma\alpha)$, dato dalla seguente somma: $\gamma\alpha = \gamma_1\alpha + \gamma_2\alpha + \gamma_3$ dove:
 - **$\gamma_{1,a}$** - Valutazione rispetto agli obiettivi RD%: -0,45
 - **$\gamma_{2,a}$** Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo: -0,30
 - **$\gamma_{3,a}$** Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio: -0,15
- 2) **di validare**, di conseguenza, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 443/2019 di ARERA, il Piano Economico Finanziario ed i documenti ad esso allegati, riportati nell'allegato "A", quale parte integrante e sostanziale della presente;
 - 3) **di approvare**, quindi, per l'anno 2021, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (K_a, K_b, K_c, K_d) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2021, di cui alla **Tabella B**) relativa alle utenze domestiche e alla **Tabella C**) relativa alle utenze non domestiche;
 - 4) **di quantificare** in € 1.365.167,25 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario di cui al punto sub 2) del deliberato;
 - 5) **di dare atto** che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
 - 6) **di stabilire**, ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento TARI, le seguenti agevolazioni/riduzioni/esenzioni: ***"riduzione della quota variabile per un importo pari ad € 47.755,00 che viene finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista nei capitoli del bilancio di previsione finanziario 2021, anche in relazione al Decreto Legge denominato Sostegni-bis con il quale è stato istituito un fondo con dotazione di 600 milioni di euro da destinare alle riduzioni/agevolazioni/esenzioni per le Utenze non Domestiche interessate dalle chiusure obbligatorie e dalle restrizioni nell'esercizio delle proprie attività"***;
 - 7) **di stabilire** che il pagamento per la TARI 2021 avvenga in tre rate e con le seguenti scadenze:
 - a) 30 ottobre 2021: versamento 1° rata o rata unica;
 - b) 30 novembre 2021: versamento 2° rata;
 - c) 31 dicembre 2021: versamento 3° rata;
 - 8) **di trasmettere** il Piano Economico finanziario e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art. 6.5 della Deliberazione n. 443/2019, dando atto che a norma dell'art. 2.4 della Deliberazione n. 57/2020 ***".... Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione ..."***;
 - 9) **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

10) di disporre che copia della presente deliberazione venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.L.vo n. 33/2013;

11) di allegare al presente atto i pareri di cui all'art. 49 del D.L.vo 267/2000 e ss.mm.ii.;

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine di scadenza per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2021;

Con voti unanimi e favorevoli,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 18/08/2000, n. 267.

Allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 29/07/2021 Art. 6.2 della Delibera n. 443/2019

- 1) Piano Economico Finanziario;
- 2) Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- 3) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

UTENZE DOMESTICHE – COEFFICIENTI

DOMESTICHE

FISSA

n	Ka
1	0,75
2	0,88
3	1,00
4	1,08
5	1,11
6 o più	1,10

VARIABILE

n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)
1	0,60	1,00	25,00%	0,70
2	1,40	1,80	0,00%	1,80
3	1,80	2,30	0,00%	1,80
4	2,20	3,00	0,00%	2,20
5	2,90	3,60	0,00%	2,90
6 o più	3,40	4,10	0,00%	3,40

UTENZE NON DOMESTICHE - COEFFICIENTI

FISSA

n.	ATTIVITA'	Kc min.	Kc max.	Ps	Kc
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	0,52	0,00%	0,29
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,44	0,74	0,00%	0,44
3	Stabilimenti balneari	0,66	0,75	0,00%	0,66
4	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,52	0,00%	0,34
5	Alberghi con ristorante	1,01	1,55	0,00%	1,01
6	Alberghi senza ristorante	0,85	0,99	0,00%	0,85
7	Case di cura e riposo	0,89	1,20	0,00%	0,89
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,05	0,00%	0,90
9	Banche ed istituti di credito	0,44	0,63	0,00%	0,44
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,94	1,16	0,00%	0,94
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	1,52	0,00%	1,02
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,78	1,06	0,00%	0,78
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,45	0,00%	0,91
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	0,86	0,00%	0,41
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	0,95	0,00%	0,67
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,54	8,18	0,00%	5,54
17	Bar, caffè, pasticceria	4,38	6,32	0,00%	4,38
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	2,80	0,00%	0,57
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	3,02	0,00%	2,14
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	10,88	0,00%	0,34

21	Discoteche, night-club	1,02	1,75	0,00%	1,02
----	------------------------	------	------	-------	------

VARIABILE

n.	ATTIVITA'	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,54	4,55	0,00%	2,54
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,83	6,50	0,00%	3,83
3	Stabilimenti balneari	5,80	6,64	0,00%	5,80
4	Esposizioni, autosaloni	2,97	4,55	0,00%	2,97
5	Alberghi con ristorante	8,91	13,64	0,00%	8,91
6	Alberghi senza ristorante	7,51	8,70	0,00%	7,51
7	Case di cura e riposo	7,80	10,54	0,00%	7,80
8	Uffici, agenzie, studi professionali	7,89	9,26	0,00%	7,89
9	Banche ed istituti di credito	3,90	5,51	0,00%	3,90
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,24	10,21	0,00%	8,24
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,98	13,34	0,00%	8,98
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	6,85	9,34	0,00%	6,85
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,98	12,75	0,00%	7,98
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,62	7,53	0,00%	3,62
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	5,91	8,34	0,00%	5,91
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	48,74	71,99	0,00%	48,74
17	Bar, caffè, pasticceria	38,50	55,61	0,00%	38,50
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,00	24,68	0,00%	5,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	18,80	26,55	0,00%	18,80
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,00	95,75	0,00%	3,00
21	Discoteche, night-club	8,95	15,43	0,00%	8,95

Allegato C) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 in data 29/07/2021

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE PARTE FISSA

(METODO NORMALIZZATO conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158)

$$TFd(n,S) = Quf * S * Ka(n)$$

costi Fissi UD al lordo dell'Iva

205.442,01

costi Fissi UD al lordo dell'Iva = Tariffa parte fissa TFd al lordo dell'Iva =

$$Quf = Ctutf / Som.(n)Stot(n) * Ka(n)$$

Quf = 0,41976

N. occ.	Sup(n)	ka	Som. (n) Stot(n) * Ka(n)	TFd(n,S)	€ / mq
1	127.236,00	0,75	95427,00	40056,72	0,31482
2	241.721,00	0,88	212714,48	89289,67	0,36939
3	73.025,00	1,00	73025,00	30653,19	0,41976
4	61.408,00	1,08	66320,64	27838,95	0,45334
5	27.528,00	1,11	30556,08	12826,31	0,46594
6	10.346,00	1,10	11380,60	4777,15	0,46174
TOTALE NETTO			489423,80	205442,01	
IVA					
TOTALE LORDO RICAVI				205442,01	
COSTI FISSI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)				205442,01	
DIFFERENZA COSTI - RICAVI				0,00	

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE PARTE VARIABILE

(METODO NORMALIZZATO conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158)

$$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$$

$$Quv = Qtot / Somm.(n) N(n) * Kb(n)$$

costi Variabili UD al lordo dell'Iva

694.695,00

rifiuti prodotti UD

2.125.560,19

costi Variabili UD al lordo dell'Iva = Tariffa parte variabile TVd al lordo dell'Iva =

694.695,00

$$Cu = 0,32683$$

$$Quv = 221,23277$$

N. occ.	N Utenze	KB	N(n) * Kb(n)	TVd 1 ut.	TVd tot (n)	€ / Abitante
1	1455	0,7	1018,5	50,61372	73642,96	50,61
2	2842	1,4	3978,8	101,2274	287688,39	101,23
3	736	1,8	1324,8	130,1496	95790,08	130,15
4	616	2,2	1355,2	159,0717	97988,16	159,07
5	253	2,9	733,7	209,6854	53050,41	209,69
6	352	3,4	1196,8	245,8381	86535,00	245,84
Totale utenze D.		6254	9607,8			
TOTALE NETTO					694695,00	
IVA						
TOTALE LORDO					694695,00	
COSTI VARIABILI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)					694695,00	

DIFFERENZA

0,00

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE PARTE FISSA
(METODO NORMALIZZATO conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158)

$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap(ap) * Kc(ap)$

$Qapf = (Ctapf / Somm.ap Stot(ap) * Kc(ap)$

costi Fissi UND al lordo dell'Iva = Tariffa parte fissa TFnd al lordo dell'Iva=

120.195,83

Ctapf = 120195,83

Qapf = **1,30153**

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KC	Somm.ap Stot(ap) * Kc(ap)	TFnd (ap)	€ / mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	31,00	4515,00	0,29	1309,35	1.704,15	0,37744
2	Campeggi, distributori carburanti	3,00	176,00	0,44	77,44	100,79	0,57267
3	Stabilimenti balneari	3,00	444,00	0,66	293,04	381,40	0,85901
4	Esposizioni, autosaloni	5,00	705,00	0,34	239,70	311,98	0,44252
5	Alberghi con ristorante	4,00	2788,00	1,01	2815,88	3.664,94	1,31454
6	Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,85	0,00	-	1,10630
7	Case di cura e riposo	2,00	686,00	0,89	610,54	794,63	1,15836
8	Uffici, agenzie, studi professionali	215,00	15244,00	0,90	13719,60	17.856,42	0,78092
9	Banche ed istituti di credito	5,00	473,00	0,44	208,12	270,87	0,57267
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	163,00	19169,00	0,94	18018,86	23.452,02	0,81562
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	16,00	912,00	1,02	930,24	1.210,73	1,32756
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	55,00	3365,00	0,78	2624,70	3.416,12	1,01519
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	33,00	2778,00	0,91	2527,98	3.290,23	1,18439
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,00	300,00	0,41	123,00	160,09	0,53363
15	Attività artigianali di produzione beni	19,00	1353,00	0,67	906,51	1.179,85	0,87202

	specifici						
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	15,00	2455,00	5,54	13600,70	17.701,67	3,60523
17	Bar, caffè, pasticceria	41,00	3287,00	4,38	14397,06	18.738,15	2,85034
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	39,00	7879,00	0,57	4491,03	5.845,19	0,74187
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,00	7083,00	2,14	15157,62	19.728,04	2,78527
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	14,00	878,00	0,34	298,52	388,53	0,44252
21	Discoteche, night club	0,00	0,00	1,02	0,00	-	1,32756
			TOTALE NETTO		92349,89	120.195,83	
			IVA				
						120.195,83	
						120.195,83	
						0,00	

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE
(METODO NORMALIZZATO conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158)

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

costi Variabili UND al lordo dell'Iva

414.834,53

rifiuti prodotti UND

810.961,81

costi Variabili UND al lordo dell'Iva = Tariffa parte Variabile TVnd al lordo dell'Iva =

Cu =	0,51153
------	---------

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KD	TVnd	€ / mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	31,00	4.515,00	2,54	5.866,32	1,29930
2	Campeggi, distributori carburanti	3,00	176,00	3,83	344,81	1,95918
3	Stabilimenti balneari	3,00	444,00	5,80	1.317,30	2,96690
4	Esposizioni, autosaloni	5,00	705,00	2,97	1.071,08	1,51926
5	Alberghi con ristorante	4,00	2.788,00	8,91	12.707,06	4,55777
6	Alberghi senza ristorante	-	-	7,51	-	3,84162

7	Case di cura e riposo	2,00	686,00	7,80	2.737,12	3,98997
8	Uffici, agenzie, studi professionali	215,00	15.244,00	7,89	61.524,83	2,69067
9	Banche ed istituti di credito	5,00	473,00	3,90	943,63	1,99498
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	163,00	19.169,00	8,24	80.798,10	2,81003
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	16,00	912,00	8,98	4.189,34	4,59358
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	55,00	3.365,00	6,85	11.790,99	2,33601
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	33,00	2.778,00	7,98	11.339,91	4,08204
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,00	300,00	3,62	555,53	1,85175
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	19,00	1.353,00	5,91	4.090,34	2,01544
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	15,00	2.455,00	48,74	61.208,47	12,46608
17	Bar, caffè, pasticceria	41,00	3.287,00	38,50	64.734,37	9,84703
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	39,00	7.879,00	5,00	20.151,88	2,55767
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,00	7.083,00	18,80	68.116,07	9,61684
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	14,00	878,00	3,00	1.347,38	1,53460
21	Discoteche, night club	-	-	8,95	-	4,57823
					TOTALE NETTO	414834,53
					IVA	
					414834,53	-
					414834,53	
					0,00	

Letto, approvato e sottoscritto IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO avv. Laura Francesca SGAMBELLONE	IL SEGRETARIO GENERALE dott.ssa Amelia Pagano Mariano
PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' TECNICA IL RESPONSABILE ing. Emerenziana ROMEO	PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE IL RESPONSABILE dott. Bruno CHIRCHIGLIA
ANNOTATO, per gli effetti dell'art. 153 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, l'IMPEGNO DI SPESA di € _____ al Cap. _____ del B.P. 2021. IL RESPONSABILE _____	
Si dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line del sito di questo Comune il 06/08/2021 e vi rimarrà per quindici giorni. Data 06/08/2021 IL MESSO COMUNALE Giuseppe CAMINITI	
Attesto, su dichiarazione resa dall'addetto alla pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito di questo Comune il 06/08/2021 e per 15 giorni consecutivi. Data 06/08/2021 IL SEGRETARIO GENERALE dott.ssa Amelia Pagano Mariano	
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' ☐ ☐ La presente deliberazione è divenuta, esecutiva in data _____ perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo n. 267/2000. ☐ ☐ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000, in data 29/07/2021. Lì, 29/07/2021 IL SEGRETARIO GENERALE dott.ssa Amelia Pagano Mariano	
ORIGINALE	

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 027 del 29/07/2021

Letto, approvato e sottoscritto IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO F.TO: avv. Laura Francesca SGAMBELLONE	IL SEGRETARIO GENERALE F.TO: dott.ssa Amelia Pagano Mariano
PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' TECNICA IL RESPONSABILE F.TO: ing. Emerenziana ROMEO	PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE IL RESPONSABILE F.TO: dott. Bruno CHIRCHIGLIA
ANNOTATO, per gli effetti dell'art. 153 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, l'IMPEGNO DI SPESA di € _____ al Cap. _____ del B.P. 2020. IL RESPONSABILE _____	
Si dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line del sito di questo Comune il 06/08/2021 e vi rimarrà per quindici giorni. Data 06/08/2021 IL MESSO COMUNALE F.TO: Giuseppe CAMINITI	
Attesto, su dichiarazione resa dall'addetto alla pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito di questo Comune il 06/08/2021 e per 15 giorni consecutivi. Data 06/08/2021 _____ IL SEGRETARIO GENERALE F.TO: dott.ssa Amelia Pagano Mariano	
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' ☐ ☐ La presente deliberazione è divenuta, esecutiva in data _____ perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo n. 267/2000. ☐ ☐ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000, in data 29/07/2021 Lì, 29/07/2021 IL SEGRETARIO GENERALE F.TO: dott.ssa Amelia Pagano Mariano	
Si attesta che la presente copia è conforme all'originale Bovalino, lì 06/08/2021 IL RESPONSABILE DELL'U.O.	

